

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 132 del 10/04/2018

OGGETTO: Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

Proposta di deliberazione n. 18/DIR del 10/04/2018

Direzione Generale

L'Estensore Dott. Francesco Filippetti

Il Responsabile del procedimento Dott. Francesco Filippetti

Visto di regolarità contabile n° di prenot.

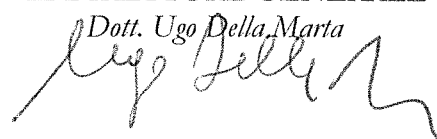
Parere del Direttore Amministrativo
Avv. Mauro Pirazzoli

Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto

Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta


IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

Visti e richiamati

- la deliberazione del Direttore Generale n° 556 del 20 novembre 2017 “*Approvazione della proposta di regolamento per l’ordinamento interno dei servizi dell’Istituto, ai sensi dell’art. 9 co.1, lett. B del vigente Statuto*”;
- il Capo IV del Regolamento per l’organizzazione dei servizi dell’Istituto, approvato con Deliberazione del CdA n° 8 del 22/11/2017;

Visti e richiamati altresì

- la normativa contrattuale in materia: CCNL 1998/2001: art. 28 co. 8 dell’Area della Dirigenza Medico Veterinaria e art. 28 co. 9 dell’Area della Dirigenza SPTA;
- la normativa nazionale in materia: art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che

- nella seduta del 1 marzo 2018, la Direzione Generale ha presentato alle OO.SS. della dirigenza la proposta di Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali, al termine della quale è iniziato un periodo di concertazione di 30 gg, che si è concluso il 4 aprile 2018 con l’approvazione del documento da parte di tutte le OO.SS. della dirigenza;
- successivamente, nella seduta del 13 marzo 2018, sono state avanzate delle modifiche alla proposta di Regolamento da parte delle OO.SS. sia dell’Area Medico Veterinaria che dell’Area SPTA;
- infine nella seduta del 24 marzo 2018 è stata presentata la bozza finale della proposta, dove sono state prese in considerazione anche le indicazioni, avanzate dalle OO.SS., emerse nel corso della seduta del 13 marzo 2018;
- la presente proposta è stata conseguentemente rivista e completata sulla base delle ultime proposte migliorative avanzate dalle organizzazioni sindacali sulle quali si è verificata condivisione;

Dato atto infine che

si procederà con separato provvedimento all'approvazione del Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione e degli adempimenti successivi;

Ritenuto

pertanto concluso l'*iter* per l'approvazione del Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali.

Quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

Il Direttore Generale

Delibera

1. di approvare la proposta di Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali;
2. di dare atto che ad intervenuta approvazione del presente regolamento si dovrà provvedere con separato provvedimento all'approvazione del Regolamento per la valorizzazione delle posizioni dirigenziali e delle connesse funzioni e responsabilità ai fini della retribuzione di posizione e degli adempimenti successivi;
3. di stabilire che tutti i precedenti provvedimenti in materia ritenersi superati dalla data di definitiva approvazione del Regolamento;
4. di trasmettere la presente Deliberazione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Della Marta





Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

**REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO E LA REVOCA DEGLI
INCARICHI DIRIGENZIALI**

INDICE

PREMESSA

Art. 1 - Principi Generali pag. 1

Art. 2 - Tipologia degli incarichi pag. 1

NORME PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI RUOLO SANITARIO

Art. 3 - Incarico di Direzione di Struttura Complessa (UOC) pag. 2

Art. 4 - Incarico di Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD) pag. 3

Art. 5 - Incarico di Direzione di Struttura Semplice (UOS) pag. 5

Art. 6 - Incarico di natura professionale di alta specializzazione (AS) pag. 6

Art. 7 - Incarico di natura professionale di elevata professionalità (EP) pag. 7

Art. 8 - Incarico di natura professionale laboratoristica, di consulenza,
di studio e ricerca (IP) pag. 8

Art. 9 - Incarichi professionali di base pag. 89

NORME PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI – RUOLO PROFESSIONALE, TECNICO E AMMINISTRATIVO

Art. 10 - Incarico di Direzione di Struttura Complessa (UOC) pag. 9

Art. 11 - Incarico di Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD) pag. 11

Art. 12 - Incarico di Direzione di Struttura Semplice pag. 12

Art. 13 - Incarico di natura professionale di elevata professionalità (EP) pag. 14

Art. 14 - Incarico di natura professionale di consulenza, di studio e ricerca (IP) pag. 15

Art. 15 - Incarichi professionali di base pag. 16

NORME COMUNI

Art. 16 - Contratto individuale di lavoro pag. 16

Art. 17 - Incarichi provvisori pag. 17

Art. 18 - Revoca degli incarichi pag. 17

Art. 19 - Cessazione del rapporto di lavoro pag. 17

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 20 – Norma transitoria pag. 17

Art. 21 – Norme di prima applicazione pag. 18

Art. 22 – Norma finale di rinvio pag. 18

PREMESSA

Art. 1 Principi Generali

Il presente regolamento disciplina, ai sensi di quanto previsto al Capo IV del vigente Regolamento dei Servizi, approvato con Deliberazione del CdA n° 8 del 22/11/2017 (d'ora in avanti Regolamento), i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali dell'IZSLT, nel rispetto della normativa contrattuale (CCNL 1998/2001: art. 28 co. 8 dell'Area della Dirigenza Medico Veterinaria e art. 28 co. 9 dell'Area della Dirigenza SPTA) e nazionale in materia (art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e art. 19 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

Art. 2 Tipologia degli incarichi

Le tipologie di incarichi individuate dal Regolamento, conferibili ai dirigenti con le indicazioni delle relative corrispondenze con le tipologie previste nell'art. 27 del CCNL 8/6/2000 sono quelle elencate nella sotto riportata tabella:

Corrispondenza degli incarichi dirigenziali aziendali con l'art. 27 del CCNL 8/6/2000	
Unità Operativa Complessa (UOC)	co. 1 lett. a
- Unità Operativa Semplice Direzionale (UOSD) - Unità Operativa Semplice (UOS)	co. 1 lett. b
- Alta specializzazione (AS) - Elevata professionalità (EP) - Professionale (IP)	co. 1 lett. c
Professionale di base (IPB)	co. 1 lett. d

I rapporti di sovra o sotto ordinazione degli incarichi sono quelli risultanti dall'assetto organizzativo aziendale indicati nel Regolamento.

Tutti gli incarichi sono conferiti con atto scritto e motivato del Direttore Generale ai dirigenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e si perfezionano con la stipula del contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 4 co. 1 del CCNL di Area Medico Veterinaria e di Area SPTA del 6/5/2010, gli incarichi di cui alle tipologie previste al precedente comma 1 lett. a) e b) sono

caratterizzate dalla prevalenza delle responsabilità riferite alla gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie rispetto a quelle professionali, mentre per le altre tipologie di incarico risultano prevalenti le responsabilità di natura tecnico professionale, fermo restando che, per sua natura, ogni incarico dirigenziale comporta sempre la direzione di personale di supporto e la responsabilità delle strumentazioni di diretto utilizzo.

NORME PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI RUOLO SANITARIO

Art. 3

Incarico di Direzione di Struttura Complessa (UOC)

L'incarico di direzione di Struttura Complessa sanitaria è conferito dal Direttore Generale, espletate le procedure previste dal DPR 484/1997, ad un dirigente in possesso dei requisiti ivi previsti, selezionato con le modalità disciplinate dal D.lgs. 502/1992 art. 15 co. 7 *bis*, lettere a) e b), per una durata di anni cinque ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 co. 3 del CCNL 1998/2001.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito di una terna formulata dalla Commissione prevista dall'art. 15 co 7 bis lett. a) del D.lgs. 502/1992, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti e, ove ritenga di procedere nominando uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motiva analiticamente la scelta.

Ai sensi dell'art. 7 *ter* del D.lgs. 502/1992 l'incarico di direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina e sulla base della valutazione di cui all'art. 15 co. 5 della norma citata.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa formalmente attribuito e scaduto può essere rinnovato per una durata corrispondente a quella dell'incarico precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lettera a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di Struttura Complessa, la sostituzione è affidata dal Direttore Generale ad altro dirigente della Struttura medesima, indicato all'inizio di ciascun anno dal responsabile della Struttura Complessa che, a tal fine, si avvale dei seguenti criteri:

a) il dirigente deve essere titolare di un incarico di Struttura Semplice ovvero di elevata professionalità (EP);

b) valutazione comparata del curriculum dei dirigenti interessati.

In caso di assenza del direttore di Struttura Complessa per dimissioni o cessazione del rapporto di lavoro, l'incarico di sostituzione, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui sopra, viene affidato temporaneamente ai sensi dell'art. 18 del CCNL 8/06/2000.

Ai sensi dell'art. 15 co. 7 *quinques* D.lgs. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di incarico di Struttura Complessa non possono essere utilizzate le tipologie di contratto a tempo determinato di cui al successivo art. 15 *septies* della norma citata.

Art. 4

Incarico di Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD)

L'incarico di direzione di Struttura Semplice a valenza Direzionale è conferito dal Direttore Generale a dirigenti con almeno cinque anni di attività nel S.S.N. e valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, su proposta scritta e motivata del Direttore Sanitario Veterinario.

Ai fini di cui sopra il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno, indirizzato a tutti i dirigenti dell'Area Medico Veterinaria e Sanitaria in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico, da pubblicare sul sito intranet aziendale, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso deve specificare:

a) il tipo di incarico da affidare;

b) i requisiti richiesti;

c) la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;

d) il termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;

e) l'invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;

f) l'invito ad allegare un curriculum professionale.

La domanda, con la relativa documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale.

Per il conferimento dell'incarico si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico di cui all'art.26 del CCNL del 3/11/2005 delle Aree Medico Veterinaria e Sanitaria e art.15 co. 5 del D.lg. 502/99 come modificato dall'art. 4 co. 2 del D.L. 158/2012;
- b) della natura e caratteristiche delle funzioni ed attività da svolgere e dei programmi da realizzare;
- c) della professionalità richiesta;
- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) della valutazione del curriculum e dell'iter formativo e professionale.

I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali, con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate. Per la formulazione della proposta d'incarico, il Direttore Sanitario Veterinario potrà avvalersi della collaborazione di due direttori di Struttura Complessa individuati dal Direttore Generale.

La proposta d'incarico è trasmessa dal Direttore Sanitario Veterinario al Direttore Generale unitamente ad una scheda di valutazione compilata per ciascun dirigente che sia stato valutato ai fini del conferimento dell'incarico. Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore Sanitario Veterinario e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lett. a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

In caso di assenza o impedimento del dirigente responsabile di Struttura Semplice a valenza Direzionale valgono le disposizioni di cui all'art. 18 del CCNL 8/06/2000.

Art. 5

Incarico di Direzione di Struttura Semplice (UOS)

L'incarico di direzione di Struttura Semplice è conferito dal Direttore Generale a dirigenti con almeno cinque anni di attività, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005, con provvedimento motivato, su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura Complessa di appartenenza e sentito il Direttore Sanitario Veterinario.

Ai fini di cui sopra il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno, indirizzato ai dirigenti dell'Area Medico Veterinaria e Sanitaria in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico, da pubblicare sul sito intranet aziendale, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso deve specificare:

- a)** il tipo di incarico da affidare;
- b)** i requisiti richiesti;
- c)** la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
- d)** il termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- e)** l'invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale ed eventualmente gestionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- f)** l'invito ad allegare un curriculum professionale.

La domanda, con la relativa documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale.

Per la formulazione della proposta d'incarico il Direttore della Struttura Complessa terrà conto dei seguenti criteri:

- a)** valutazioni riportate in base alle modalità di verifica previste dal vigente CCNL;
- b)** natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- c)** professionalità richiesta;
- d)** attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e)** risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;

f) valutazione del curriculum e dell'iter formativo e professionale.

I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

La proposta d'incarico è trasmessa dal direttore della Struttura Complessa al Direttore Generale unitamente ad una scheda di valutazione compilata per ciascun dirigente che sia stato valutato ai fini del conferimento dell'incarico.

Il Direttore Generale, sentito il parere del Direttore Sanitario Veterinario, valuta la proposta del direttore di Struttura Complessa e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lettera a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Art. 6

Incarico di natura professionale di alta specializzazione (AS)

L'incarico di natura professionale di alta specializzazione è conferito dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del Direttore Sanitario Veterinario, a dirigenti con almeno cinque anni di attività e che hanno riportato valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005. Nel caso in cui l'incarico di alta specializzazione sia individuato all'interno di una Struttura complessa, la proposta è formulata dal Direttore Sanitario in accordo con il responsabile della Struttura complessa.

La durata dell'incarico è definita nel provvedimento di conferimento per un periodo di anni cinque, con facoltà di rinnovo ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lettera a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Al fine del conferimento dell'incarico sono valutati:

a) il tipo di incarico da affidare;

- b)** i requisiti richiesti;
- c)** la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- d)** il curriculum professionale.

I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità di relazionarsi a livello nazionale ed internazionale e di partecipare in prima persona a collaborazioni scientifiche e di ricerca con Enti pubblici e privati nazionali ed esteri nell'ambito delle attività oggetto d'incarico, ovvero nella programmazione e redazione di piani di intervento su tematiche specifiche afferenti le competenze dell'Istituto. Saranno inoltre oggetto di valutazione il numero delle pubblicazioni prodotte, il numero di citazioni ricevute e l'indice di Hirsch (H-index).

Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore Sanitario Veterinario e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

Art. 7

Incarico di natura professionale di elevata professionalità (EP)

L'incarico di natura professionale di elevata professionalità è conferito dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura a cui afferisce l'incarico, per specifiche esigenze aziendali, a dirigenti con cinque anni di attività e che hanno riportato valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005.

Ai fini del conferimento degli incarichi il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno, indirizzato ai dirigenti dell'Area Medico Veterinaria e Sanitaria in possesso dei requisiti su indicati, da pubblicare sul sito intranet aziendale, per un periodo non inferiore a 15 giorni. La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lett. a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area della dirigenza SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Al fine del conferimento dell'incarico sono valutati:

- a)** il tipo di incarico da affidare;
- b)** i requisiti richiesti;

- c) la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- d) il curriculum professionale.

Il Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario Veterinario, valuta la proposta del direttore della Struttura proponente e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

Art. 8

Incarico di natura professionale laboratoristica, di consulenza, di studio e ricerca (IP)

La denominazione e le competenze riferite agli incarichi di natura professionale laboratoristica, di consulenza, di studio e ricerca sono approvate dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura a cui afferisce l'incarico, concordate con il Direttore Sanitario Veterinario. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura a cui afferiscono, a dirigenti assegnati alla Struttura medesima, con cinque anni di attività e che hanno riportato valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005. La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lett. a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area Medico Veterinaria e dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista all'art. 15 co. 5 ultimo paragrafo del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Al fine del conferimento dell'incarico sono valutati:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) i requisiti richiesti;
- c) la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- d) il curriculum professionale.

Il Direttore Generale, sentito il Direttore Sanitario Veterinario, valuta la proposta di attribuzione dell'incarico del direttore della Struttura proponente e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

Art. 9

Incarichi professionali di base

Ai dirigenti, all'atto della prima assunzione sono conferiti incarichi di natura professionale, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della Struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione e verifica di cui all'art. 15, co. 5 del d.lgs. n. 502 del 1992.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del dirigente responsabile della Struttura di appartenenza, decorso il periodo di prova, con atto scritto e motivato. Il dirigente neoassunto, al termine del primo quinquennio di servizio, è sottoposto alla valutazione del collegio tecnico di cui all'art. 26 del CCNL del 3/11/2005 di Area SPTA e l'art. 15, co. 5 del D.lgs. n. 502 del 1992, al cui esito positivo è subordinata l'attribuzione di incarichi di maggior complessità.

NORME PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI – RUOLO PROFESSIONALE, TECNICO E AMMINISTRATIVO

Art. 10

Incarico di Direzione di Struttura Complessa (UOC)

L'incarico di Direzione di Struttura Complessa è conferito dal Direttore Generale ai dirigenti con almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato e tempo determinato senza soluzione di continuità nel SSN e valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL del 3/11/2005 dell'Area SPTA, su proposta scritta e motivata del Direttore Amministrativo.

In sede di attribuzione degli incarichi si terrà conto di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

Ai fini di cui sopra il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno indirizzato a tutti i dirigenti dello specifico ruolo in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico, da pubblicare nel sito internet dell'azienda, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso deve specificare:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) i requisiti richiesti;
- c) la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;

- d) il termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera
- e) l'invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- f) l'invito ad allegare un curriculum professionale.

La domanda, con la relativa documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale.

La valutazione delle domande pervenute è effettuata utilizzando, per analogia, i criteri previsti dall'art. 8 co. 3 del D.P.R. 484/97. Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore Amministrativo e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, fatte salve le procedure di valutazione e verifica dei risultati e delle attività del dirigente, previste dagli artt. 25-26-27-28-29-30 e 31 del CCNL Dirigenza SPTA 2003-2005. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

L'Amministrazione procede alla conferma degli incarichi in essere alla scadenza, per una durata corrispondente a quella dell'incarico precedente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 28 co. 2 lett. a) del CCNL del 3/11/2005 dell'Area SPTA, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista da parte del collegio tecnico di cui all'art. 26 del CCNL medesimo. In caso di assenza per ferie o malattia o altro impedimento del direttore di Struttura Complessa, la sostituzione è affidata dal Direttore Generale ad altro dirigente della Struttura medesima o di altra Struttura, indicato all'inizio di ciascun anno dal Responsabile della Struttura Complessa tenuto conto del Regolamento aziendale in materia di sostituzione.

In caso di assenza del direttore di Struttura Complessa per dimissioni o cessazione del rapporto di lavoro, l'incarico di sostituzione, nelle more dell'espletamento delle procedure di cui sopra, viene affidato temporaneamente ai sensi dell'art. 18 del CCNL 8/06/2000.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa può essere altresì conferito, entro il limite del 10% della dotazione organica dei dirigenti PTA, con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non superiore a tre anni, a persone di comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in Enti pubblici o privati con esperienza almeno quinquennale in posizione dirigenziale e che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile altresì dalla formazione

universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, ai sensi dell'art. 19 co. 6 del D.lgs. 165/2001.

Art. 11

Incarico di Direzione di Struttura Semplice Direzionale (UOSD)

L'incarico di direzione di Struttura Semplice a valenza Direzionale è conferito dal Direttore Generale a Dirigenti con almeno cinque anni di attività a tempo indeterminato e tempo determinato senza soluzione di continuità nel S.S.N. e valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005 dell'Area dirigenza SPTA, su proposta scritta e motivata del Direttore Amministrativo.

In sede di attribuzione degli incarichi si terrà conto di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

Ai fini di cui sopra il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno, indirizzato a tutti dirigenti dell'Area PTA in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico, da pubblicare sul sito intranet aziendale, per un periodo non inferiore a 15 giorni.

L'avviso deve specificare:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) i requisiti richiesti;
- c) la durata dell'incarico cui si riferisce l'avviso;
- d) il termine di presentazione delle istanze che devono essere redatte in carta libera;
- e) l'invito a presentare ogni titolo atto a dimostrare la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- f) l'invito ad allegare un curriculum professionale.

La domanda, con la relativa documentazione, deve essere indirizzata al Direttore Generale.

Per il conferimento dell'incarico si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico di cui all'art.26 del CCNL di Area SPTA del 3/11/2005;
- b) della natura e caratteristiche delle funzioni ed attività da svolgere e dei programmi da realizzare;
- c) della professionalità richiesta;

- d) delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) della valutazione del curriculum e dell'iter formativo e professionale.

I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate. Per la formulazione della proposta d'incarico, il Direttore Amministrativo potrà avvalersi della collaborazione di due direttori di Struttura Complessa individuati dal Direttore Generale.

La proposta d'incarico è trasmessa dal Direttore Amministrativo al Direttore Generale unitamente ad una scheda di valutazione compilata per ciascun dirigente che sia stato valutato ai fini del conferimento dell'incarico. Il Direttore Generale valuta la proposta del Direttore Amministrativo e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, fatte salve le procedure di valutazione e verifica dei risultati e delle attività del dirigente, previste dagli artt. 25-26-27-28-29-30 e 31 del CCNL Dirigenza SPTA 2003-2005. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16. In caso di assenza o impedimento del dirigente responsabile di Struttura Semplice a valenza Direzionale valgono le disposizioni di cui all'art. 18 del CCNL 8/06/2000.

Art. 12

Incarico di Direzione di Struttura Semplice

L'incarico di direzione di Struttura Semplice è conferito dal Direttore Generale a dirigenti con almeno cinque anni di attività a tempo indeterminato e tempo determinato senza soluzione di continuità e valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002-2005, con provvedimento motivato, su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura Complessa di appartenenza. Per il conferimento dell'incarico di responsabile della Unità Operativa di Supporto alla

Direzione Aziendale la proposta è formulata dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario Veterinario.

In sede di attribuzione degli incarichi si terrà conto di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

Per la formulazione della proposta d'incarico, si dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- a) delle valutazioni del collegio tecnico di cui all'art.26 del CCNL del 3/11/2005 di Area SPTA;
- b) natura e caratteristiche delle funzioni e attività da svolgere;
- c) professionalità richiesta;
- d) attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella professione di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o esperienze documentate di studio, ricerca o professionali presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- e) risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati nonché alle valutazioni riportate;
- f) valutazione del curriculum e dell'iter formativo e professionale.

I criteri di cui sopra sono integrati da elementi di valutazione che tengano conto delle capacità gestionali con particolare riferimento al governo del personale, ai rapporti con l'utenza, alla capacità di correlarsi con le altre strutture e servizi nell'ambito dell'organizzazione aziendale, nonché dei risultati ottenuti con le risorse assegnate.

La proposta d'incarico è trasmessa unitamente ad una scheda di valutazione compilata per ciascun dirigente che sia stato valutato ai fini del conferimento dell'incarico.

Il Direttore Generale, a seconda della Struttura di afferenza, sentito il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario Veterinario, valuta la proposta del direttore di Struttura proponente e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, fatte salve le procedure di valutazione e verifica dei risultati e delle attività del dirigente, previste dagli artt. 25-26-27-28-29-30 e 31 del CCNL Dirigenza SPTA 2003-2005. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Art. 13

Incarico di natura professionale di elevata professionalità (EP)

Sono conferiti dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura a cui afferisce l'incarico, per specifiche esigenze aziendali, a Dirigenti con cinque anni di attività a tempo indeterminato e tempo determinato senza soluzione di continuità e che hanno riportato valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005. In sede di attribuzione degli incarichi si terrà conto di quanto disposto dall'art. 29, comma 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

Ai fini del conferimento degli incarichi il Direttore Generale provvede ad emanare apposito avviso interno, indirizzato ai dirigenti dell'Area PTA in possesso dei requisiti su indicati, da pubblicare sul sito intranet aziendale, per un periodo non inferiore a 15 giorni. La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, fatte salve le procedure di valutazione e verifica dei risultati e delle attività del dirigente, previste dagli artt. 25-26-27-28-29-30 e 31 del CCNL Dirigenza SPTA 2003-2005. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Al fine del conferimento dell'incarico sono valutati:

- a) il tipo di incarico da affidare;
- b) i requisiti richiesti;
- c) la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- d) il curriculum professionale;
- e) delle valutazioni del collegio tecnico di cui all'art.26 del CCNL di Area SPTA del 3/11/2005;

Il Direttore Generale, a seconda della struttura di afferenza, sentito il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario Veterinario, valuta la proposta del direttore della Struttura proponente e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

Art. 14

Incarico di natura professionale di consulenza, di studio e ricerca (IP)

La denominazione e le competenze riferite agli incarichi di natura professionale laboratoristica, di consulenza, di studio e ricerca sono approvate dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del Direttore della Struttura, a cui afferisce l'incarico, concordata con il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario Veterinario.

Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale su proposta scritta e motivata del direttore della Struttura a cui afferiscono, a dirigenti assegnati alla Struttura medesima, con cinque anni di attività a tempo indeterminato e tempo determinato senza soluzione di continuità e che hanno riportato valutazione positiva del Collegio Tecnico di cui all'art. 26 del CCNL 2002/2005. In sede di attribuzione degli incarichi si terrà conto di quanto disposto dall'art. 29, co. 4 del CCNL 8/6/2000, in materia di alternatività del requisito di cinque anni di esperienza rispetto a quello del possesso di qualificati titoli universitari post-laurea (master, corsi di specializzazione e corsi di alta formazione universitaria) per il conferimento degli incarichi professionali e gestionali.

La durata dell'incarico è definita per un periodo di anni 5, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, fatte salve le procedure di valutazione e verifica dei risultati e delle attività del dirigente, previste dagli artt. 25-26-27-28-29-30 e 31 del CCNL Dirigenza SPTA 2003-2005. Il contenuto dell'incarico è più analiticamente definito nel contratto individuale di cui al successivo art. 16.

Al fine del conferimento dell'incarico sono valutati:

- a)** il tipo di incarico da affidare;
- b)** i requisiti richiesti;
- c)** la capacità professionale dell'aspirante all'incarico e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre aziende o le esperienze di studio e ricerca effettuate presso Istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- d)** il curriculum professionale;
- e)** delle valutazioni del collegio tecnico di cui all'art.26 del CCNL di Area SPTA del 3/11/2005;

Il Direttore Generale valuta, a seconda della Struttura di appartenenza, sentito il Direttore Amministrativo o il Direttore Sanitario Veterinario, la proposta del Direttore della Struttura proponente e, ove ritenga di procedere in maniera difforme, formula adeguata motivazione scritta che viene comunicata all'interessato.

Art. 15

Incarichi professionali di base

Ai dirigenti, all'atto della prima assunzione sono conferibili solo incarichi di natura professionale, con precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione e verifica.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale su proposta del dirigente responsabile della struttura Complessa di appartenenza, decorso il periodo di prova, con atto scritto e motivato.

Il dirigente neoassunto, al termine del primo quinquennio di servizio, è sottoposto alla valutazione del Collegio Tecnico di cui all'art.26 del CCNL del 3/11/2005 di Area SPTA, al cui esito positivo è subordinata l'attribuzione di incarichi di maggior complessità.

NORME COMUNI

Art. 16

Contratto individuale di lavoro

Il contratto individuale è regolato da disposizioni di legge e richiede la forma scritta. In esso sono comunque indicati:

- 1) tipologia del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato o determinato);
- 2) data di inizio del rapporto di lavoro e data finale nei contratti a tempo determinato;
- 3) struttura di appartenenza;
- 4) tipologia dell'incarico conferito tra quelli indicati nel Regolamento,
- 5) obiettivi generali da conseguire, decorrenza e durata dell'incarico, modalità di effettuazione delle verifiche, valutazioni e soggetti deputati alle stesse;
- 6) trattamento economico complessivo corrispondente al rapporto di lavoro ed incarico conferito, costituito dalle:
 - a. voci del trattamento fondamentale
 - b. voci del trattamento accessorio;
- 7) indennità di esclusività, ove previsto, nella misura spettante;
- 8) periodo di prova;
- 9) sede di destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di

preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento delle procedure concorsuali o selettive dei commi 1 e 2, che ne costituiscono il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Art. 17
Incarichi provvisori

In caso di vacanza del posto di dirigente di Struttura Complessa o di Struttura Semplice anche a valenza Direzionale, il Direttore Generale può affidare in via provvisoria, anche *ad interim*, l'incarico di responsabile della Struttura priva di titolare ad altro dirigente in possesso dei requisiti previsti dal CCNL e secondo le modalità in esso contenute.

Art. 18
Revoca degli incarichi

Fatta salva la possibilità di recesso, previa attuazione delle procedure previste dagli art.35 del CCNL del 5 dicembre 1996 e dell'art.23 del CCNL dell'8 giugno 2000, come integrato dall'art.20 del CCNL 2002-2005, il Direttore Generale può disporre la revoca degli incarichi affidati, con atto scritto e motivato, a seguito di accertamento della sussistenza della responsabilità dirigenziale accertata secondo le modalità previste dagli artt. 29,30 e 31 del CC.N.L. 2002-2005 e con gli effetti ivi indicati.

Art. 19
Cessazione del rapporto di lavoro

L'assegnazione degli incarichi non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, secondo la normativa nazionale vigente in materia previdenziale.

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 20
Norma transitoria

Gli incarichi dirigenziali in essere alla data del 3 gennaio 2018, di intervenuta approvazione definitiva del Regolamento e alla data di approvazione del presente atto, si intendono confermati in proroga in capo ai dirigenti cui vennero conferiti fino alla attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali previsti dal Regolamento stesso.

Art. 21

Norme di prima applicazione

In deroga a quanto previsto all'art. 3 co. 1, all'esclusivo fine di ridurre l'incidenza di situazioni di esubero determinate dalla contrazione del numero complessivo di strutture complesse del ruolo sanitario a seguito dei processi di riorganizzazione aziendale conseguenti alla prima applicazione del Regolamento, per le strutture complesse costituite *ex novo* mediante accorpamento di due strutture complesse aventi ognuna un direttore responsabile in carica, in alternativa alla procedura concorsuale ordinaria può procedersi, subordinatamente ed in applicazione di apposito Contratto Integrativo Aziendale (CIA) ai sensi dell'art. 24 co. 10 del CCNL del 3/11/2005 di Area Medico Veterinaria e dell'art. 24 co. 12 dell'Area SPTA, alla copertura mediante procedura interna di mobilità riservata ai dirigenti direttori delle Unità Operative Complesse accorpate, subordinatamente all'accertamento della valutazione positiva prevista dall'art. 15 co. 5 del D.lgs. 502/1992 e s.m.i.. I criteri selettivi relativi alle procedure di attribuzione di detti incarichi sono specificati nei relativi bandi.

Alla scadenza degli incarichi dirigenziali in essere alla data di approvazione del presente atto, nei casi di mancato rinnovo degli stessi pur in presenza di valutazioni positive, anche in dipendenza dei processi di riorganizzazione, trova applicazione quanto previsto dall'art. 9 co. 32 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010, fatte salve le norme di salvaguardia eventualmente definite con specifico accordo integrativo aziendale ai sensi di quanto previsto all'art. 24 co 10 del CCNL di Area Medico Veterinaria e 24 co.12 dell'Area SPTA, entrambi del 3/11/2005.

Art. 22

Norma finale

Per quanto non previsto dal presente regolamento valgono le norme previste dall'Atto Aziendale e dai CCNL delle Aree della Dirigenza e da ogni altro atto regolamentare dell'Azienda, in quanto compatibile.

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 10/04/2018

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliariella

